



Francesca Maria

Musica di **ignoto**

1.

Son moderno e più non mangio, porca l'oca!,
la porchetta e i rigatoni col ragù,
mangio solo li fagioli alla carioca
e la trippa a buchi-bu.

Quando passa il sottoscritto è una follia,
le ragazze fanno la rivoluzion;
solo quando muà non passa per la via,
non succede confusion.

Ma quando passo,
con la mia classe,
passa il progresso,
passa l'amor,
Ma quando passa chi? Ueh!

Quando passa Francesca Maria
anche il vigile è fermo a guardar.
Viva sempre al democrazia
di cocò,
che non è chichì,
ma chichiricò, chiocchiò.

2.

Questi giovani eleganti son puzzette,
mi fan rider con le giacche a tre botton.
Io ne ho messi addirittura trentasette
sulla giacca e sui calzon.

Sono l'uomo più elegante, ahimé, per cui
più non posso camminare sul marciapiè,
perchè ognuno nel vedermi grida: «È lui!»
Grida: «È lui» e «A li morté».

E grida ognuno:
«È lui che viene
col cono in mano,
è lui, sì, sì!
È lui, è proprio lui».

Il tamburo principal della banda d'Affori,
che comanda cinquecento cinquanta pifferi.
Questo è il tema
del problema...
Eia eia alalà,
Dove sta Zazà?

'Sto poemetto,
l'ha scritto un deputato al Gabinetto.